

## **ALLEGATO 1 - SCHEDE DI MISURA**

**P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 Obiettivo 'Competitività ed occupazione'**

**ASSE 1 Innovazione e transizione produttiva**  
**Attività I.1.3 Innovazione e p.m.i.**

Agevolazioni a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati a mettere a punto nuovi prodotti, processi produttivi o servizi, caratterizzati da un impatto ambientale particolarmente contenuto o a conseguire una notevole riduzione dell'impatto ambientale dei prodotti, processi o servizi esistenti.

### **1. Obiettivi specifici della misura**

La misura ha come obiettivo l'incremento della capacità competitiva del sistema produttivo piemontese mediante il sostegno diretto alle imprese che intraprendano attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, finalizzate a mettere a punto nuovi prodotti, processi produttivi o servizi caratterizzati da un impatto ambientale particolarmente contenuto o a conseguire una notevole riduzione dell'impatto ambientale dei prodotti, processi o servizi esistenti.

### **2. Descrizione della misura**

La misura prevede la concessione di contributi a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, proposti da imprese, singole od associate eventualmente in cooperazione con Università, Centri di ricerca pubblici e altri organismi di ricerca<sup>1</sup> in veste di co-proponenti.

### **3. Soggetti destinatari delle agevolazioni**

Piccole, medie o grandi imprese, singole od associate, con unità operativa ubicata in Piemonte, che esercitino attività diretta alla produzione di beni o servizi nell'ambito dei settori individuati dal Bando.

Le grandi imprese, le Università, i Centri di ricerca pubblici e gli altri organismi di ricerca, possono configurarsi come beneficiari delle agevolazioni solo a condizione che collaborino alla realizzazione del progetto con piccole e medie imprese.

### **4. Struttura incaricata dell'attuazione**

La Direzione regionale competente in materia di Ambiente:

- approva il bando che integra, specifica e dà attuazione alle prescrizioni ivi contenute;
- disciplina nell'ambito di apposito contratto di servizio l'attività del soggetto gestore di cui al successivo paragrafo 5 e ne verifica l'osservanza;
- esercita ogni altra funzione che non sia attribuita al soggetto di cui al successivo paragrafo 5 o ad altre strutture od autorità individuate in applicazione di leggi regionali o regolamenti comunitari.

### **5. Soggetto gestore**

Finpiemonte S.p.A. (l.r. n. 17/2007).

### **6. Procedure tecniche ed amministrative di selezione e valutazione.**

Misura a bando con procedura valutativa a sportello od a graduatoria.

Criteri di selezione e valutazione: si applicano i criteri di ricevibilità, di ammissibilità, di valutazione tecnico-finanziaria e di merito approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. F.E.S.R. relativamente all'attività I.1.3 (Innovazione e p.m.i.).

---

<sup>1</sup> come definiti al paragrafo 2.2. -lettera d- della Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01)

Il provvedimento che approva il bando può riservare, in via programmatica, una quota delle risorse disponibili a favore di progetti riguardanti specifiche aree tecnologiche o tematiche di particolare interesse.

## **7. Forma e intensità dell'agevolazione.**

L'agevolazione è concessa, in forma di contributo in conto capitale, entro i massimali previsti dalla normativa comunitaria di riferimento ed in particolare dal regime di aiuto notificato denominato Ri 1 "Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale", approvato dalla Commissione U.E. con Decisione (C2007) 6338 del 7 dicembre 2007 (Aiuto N 367/2007).

## **8. Controlli e revoche.**

L'ente gestore effettua controlli anche presso i soggetti beneficiari dell'agevolazione, allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle spese oggetto dell'intervento finanziario regionale, il rispetto degli obblighi, dei vincoli e delle prescrizioni derivanti dalla normativa vigente, dalla presente scheda, dagli atti e dai provvedimenti che ne danno attuazione e dai contratti di finanziamento nonché la sussistenza dei requisiti d'accesso all'agevolazione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario.

Le modalità del campionamento e di svolgimento dei controlli sono stabilite dalla struttura regionale di cui al precedente paragrafo 4.

L'ente gestore procede alla revoca (parziale o totale) dell'agevolazione nei seguenti casi:

- a) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili al beneficiario;
- b) qualora il beneficiario non utilizzi l'intervento agevolativo secondo la destinazione che ne ha motivato la concessione;
- c) nel caso di intervento agevolativo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
- d) nel caso in cui i beni acquistati con l'intervento agevolativo siano alienati, ceduti o distratti prima dei termini prescritti dal bando;
- e) il beneficiario subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale e/o economica o non rispetti gli obblighi assunti con altri contratti di finanziamento agevolato;
- f) in caso di cessione di diritti e/o obblighi inerenti l'agevolazione;
- g) in caso di mancata restituzione di tutto o parte del finanziamento agevolato;
- h) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione e non rientri tra quelli compresi nel territorio in relazione al quale, ai sensi della presente scheda tecnica o del bando, la stessa agevolazione può essere concessa;
- i) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e dai controlli emergano inadempimenti da parte del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dalla scheda tecnica, dal bando, dagli atti o provvedimenti che vi danno attuazione o dall'eventuale contratto di finanziamento e, più in generale, dalla normativa (regionale, nazionale, comunitaria) di riferimento;
- j) nel caso in cui a seguito della verifica finale venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
- k) in caso di cessazione dell'attività da parte del beneficiario entro i termini stabiliti dal bando;
- l) in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale;
- m) in caso di cessazione o trasferimento dell'unità produttiva o di ricerca al di fuori del territorio regionale nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto di ricerca;
- n) nel caso di progetti realizzati in forma associata, qualora venga meno una componente progettuale di uno o più partner, salvo che il resto della compagine si accoli l'esecuzione

dell'intero progetto ovvero che la componente progettuale residua sia suscettibile di utilizzo applicativo;

o) nel caso il beneficiario non consenta l'effettuazione dei controlli.

La revoca comporta la restituzione (totale o parziale) della parte di intervento agevolativo già erogata, maggiorata degli interessi nella misura stabilita dal bando, e l'applicazione (ove ne ricorrano i presupposti) di una sanzione amministrativa pecuniaria.

## **9. Monitoraggi**

L'ente gestore procede, secondo la cadenza e le modalità indicate dalla struttura regionale competente, a periodici monitoraggi in ordine all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario della misura.

L'ente gestore procede altresì a rilevare dati ed informazioni che consentano di effettuare valutazioni di risultato e - ove praticabili e significative - valutazioni d'impatto della misura.

## **10. Dotazione finanziaria**

La misura è finanziata a valere sul P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013-Obiettivo 'Competitività ed occupazione' – Asse I attività I.1.3 – con una dotazione finanziaria di €10.000.000,00.